

PARROCCHIA LI SAN VALENTINO

VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27

WWW. VIII antria. it

con San Giovanni Battista

in Magione e Castelvieto,

San Michele Arcangelo in Agello,

San Feliciano, San Savino

22 OTTOBRE 2017 29^ DEL TEMPO ORDINARIO - A -

OTTOBRE, UN MESE PER LA MISSIONE (23 ottobre – 29 ottobre)

RINGRAZIAMENTO

«vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15, 15)

lo sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Bisogna riconoscere sé stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare. EG 273

PAROLE IMPORTANTI

Evangelizzare non significa necessariamente far cristiani tutti gli uomini né far tornare in Chiesa tutti i battezzati e in particolare quelli che ci andavano e hanno smesso di andarci.

Gesù ha evangelizzato bene anche a Nazaret o a Corazin o a Betsaida, dove la sua parola non è stata accolta.

Evangelizzare significa anzitutto promulgare la buona notizia con fatti e parole e attuare l'annuncio così che sia possibile, a chiunque abbia buona volontà, poter cogliere la buona notizia nelle sue forme più genuine e autentiche, e quindi approfondirla e, se lo decide, accoglierla.

C. M. Martini

TEMPO
ORDINARIO

Ottobre missionario; parole importanti	.pag	1
La missione al cuore della fede cristiana	1	2
Commento al Vangelo	"	3
Programma della settimana	. "	4

La missione al cuore della fede cristiana

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2017.

LA MISSIONE E IL KAIROS DI CRISTO

5. Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di Buon Samaritano, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di Buon Pastore, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformatrice del Vangelo. Penso al gesto di quello studente Dinka che, a costo della propria vita, protegge uno studente della tribù Nuer destinato ad essere ucciso. Penso a quella celebrazione eucaristica a Kitgum, nel Nord Uganda, allora insanguinato dalla ferocia di un gruppo di ribelli, quando un mis**sionario** fece ripetere alla gente le parole di Gesù sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?», come espressione del grido disperato dei fratelli e delle sorelle del Signore crocifisso. Quella celebrazione fu per la gente fonte di grande consolazione e tanto coraggio. E possiamo pensare a tante, innumerevoli testimonianze di come il Vangelo aiuta a superare le chiusure, i conflitti, il razzismo, il tribalismo, promuovendo dovungue e tra tutti la riconciliazione, la fraternità e la condivisione.

La missione ispira una spiritualità di continuo esodo, pellegrinaggio ed esilio

6. La missione della Chiesa è animata da una spiritualità di continuo esodo. Si tratta di «uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 20). La missione della Chiesa stimola un atteggiamento di continuo pellegrinaggio attraverso i vari deserti della vita,

attraverso le varie esperienze di fame e sete di verità e di giustizia. La missione della Chiesa ispira una esperienza di **continuo esilio**, per fare sentire all'uomo assetato di infinito la sua condizione di esule in cammino verso la patria finale, proteso tra il "già" e il "non ancora" del Regno dei Cieli.

7. La missione dice alla Chiesa che essa non è fine a sé stessa, ma è umile strumento e mediazione del Regno. Una Chiesa autoreferenziale, che si compiace di successi terreni, non è la Chiesa di Cristo, suo corpo crocifisso e glorioso. Ecco allora perché dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze» (ibid., 49).

I GIOVANI, SPERANZA DELLA MISSIONE

8. I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. «Sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato [...]. Che bello che i giovani siano "viandanti della fede", felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!» (ibid., 106). La prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si celebrerà nel 2018 sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", si presenta come occasione provvidenziale per coinvolgere i giovani nella comune responsabilità missionaria che ha bisogno della loro ricca immaginazione e creatività.



Le iniziative messe in atto possono essere un bel dono per i nostri ragazzi: € 10 × 24 mesi e Buoni Tesoro Cratorio da acquistare.

Si possono fave offerte in busta, anche a mano, come famiglia, meglio se frutto di accordo tra più famiglie.

La tua offerta è preziosa!

Avvisi per ricordare....

- ⇒ "PER UNA GIOIA PERFETTA" Camminare insieme e testimo niare il Vangelo / Assemblea Diocesana - 17-18 Novenbre
- Corsi Diocesani di preparazione degli Adulti alla Cresima o Confermazione.
- * 1° corso: Parrocchia di Chiugiana ogni mercoledì a partire dal 18 Ottobre alle ore 21.00. Per informazioni: Sandro Tamarindi (075.5171518; 393.8019394).
- * 2° corso: Parrocchia di San Donato all'Elce ogni martedì a partire dal 16 gennaio alle ore 21.00. Per informazioni: Marco Pagana (075.5848664; 349.8520230; marco.pagana@libero.it).
- * 3° corso: Parrocchia di Ponte San Giovanni ogni martedì a partire dal 13 marzo alle ore 21.00. Per informazioni: Maria Grazia Morettini (075.607279; 392.3341049; grazia.morettini@gmail.com)

Uno dei problemi oggi più dibattuti riguarda il **rapporto tra fede e politica**. La fede, pur vedendo l'intervento di Dio nella storia e di dare le proprie valutazioni dei fatti, non può per questo negare o sottovalutare la responsabilità e il potere che spettano all'uomo. Il credente deve rendere "a Dio quello che è di Dio", ma anche "a Cesare quello che è di Cesare" (v 21). La storia dipende dall'uomo, che la gestisce soprattutto tramite il potere politico. A questo compete promuovere e difendere il **bene comune**. La fede, nella misura in cui esso interpreta

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio (Mt 22,21)

rettamente la propria funzione e rimane nell'ambito delle proprie competenze, ha il dovere di riconoscerlo, di accettarlo e di apprezzarlo.

Gesù, nella risposta al tranello tesogli, non si schiera né con una parte né con l'altra. La sua risposta mette

l'accento sulla seconda parte. Gli hanno domandato di Cesare, ma Gesù è venuto a parlare di Dio. Ognuno al suo posto e Dio al di sopra di tutto: a Lui tutto è dovuto, anche l'azione di Cesare. Di nulla siamo padroni, perché tutto è dono. Siamo in debito verso Dio e verso gli altri: genitori, amici, storia, cultura, lavoro; anche nel pane quotidiano è impresso l'apporto di innumerevoli mani, anche della mano di Dio. Allora impegniamoci ad essere dono: a Cesare spetta la moneta; a Dio la persona con tutto il cuore, la mente e le sue forze. *Rendere* significa far brillare in me l'immagine di Dio che sono.

Provo, in questa settimana, a chiedermi: a chi appartiene il mio cuore?

LAVORI PULITI E TANGENTI

Quando ho deciso di aprire una nuova ditta di progettazione ambientale, molti mi hanno avvertito sul fatto che senza relazioni privilegiate con impiegati pubblici sarebbe stato impossibile vincere appalti e avere successo.

Con gli azionisti abbiamo comunque deciso di scegliere la via dei "lavori puliti", partecipando ad appalti pubblici senza fare compromessi, non offrendo agli amministratori favori di nessun tipo, a rischio di non riuscire nell'impresa.

Nel primo grande concorso pubblico in cui siamo risultati vincitori, al momento di firmare il contratto puntualmente è arrivata una richiesta di bustarella, sotto minaccia di non ricevere le informazioni necessarie allo svolgimento del nostro compito. Dopo una discussione impegnativa con il gruppo delle imprese associate al progetto, abbiamo deciso di rifiutare il pagamento.

Mercoledì dopo la Messa delle 20.45 In Parrocchia a Villa "INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ♦ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ♦ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si
- ♦ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ♦ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- ♦ Domande

SABATO 21/10/2017

ore 18.30 - VILLA: Per il Popolo

DOMENICA 22/10/2017

29[^] DEL TEMPO ORDINARIO

91[^] GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ore 10,00 - Soccorso: Danilo, Assunta, Ada e Giovanni/Alberto Santuari e Celestino Locco/Mario Macchiarini/Quartilio Ragni.

ore 11,15 - VILLA: Per il Popolo

OTTOBRE 2017: OTTAVARIO DEFUNTI 20,20: Rosario; 20,45: S. Messa

LUNEDì 23/10/2017

ore 20.45 - COLLESANTO: Intenzioni particolari

MARTEDÌ 24/10/2017

ore 20.45 - COLLESANTO: Intenzioni particolari.

MERCOLEDÌ 25/10/2017

ore 20.45 - COLLESANTO: Intenzioni particolari.

segue: Incontro di Famiglia

GIOVEDÌ 26/10/2017

ore 20.45 - Collesanto: Intenzioni particolari

VENERDÌ 27/10/2017

ore 20.45 - Collesanto: Intenzioni particolari

CATECHISMO 2017-2018

Iscrizioni dalla 3 el.

23 - 28 ottobre 2017

PARROCCHIA:

Lunedì 23, Martedì 24, Mercoledì 25 dalle 18 alle 19,

Sabato 28 dalle 10 alle 12.

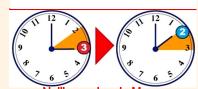
Soccorso:

Giovedì 26, Venerdì 27 dalle 18 alle 19. SABATO 28/10/2017
SANTI SIMONE E GIUDA, APOSTOLI
ORE 18.30 - VILLA

Ennio Mordivoglia

ore 20.45 - COLLESANTO
Intenzioni particolari

TORNA L'ORA SOLARE



Nell'ora solare la Messa pre-festiva del sabato o altre festività, scende, in parrocchia, alle ore 17.30; il resto è invariato.

DOMENICA 29/10/2017

30[^] DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - Soccorso: Ettore, Aldina e Giuseppe Baldini

ore 11,15 - VILLA: Onorio e Amelia Giommetti

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale Via della Repubblica, 2 - VILLA 06063 MAGIONE (PG)

075.8409366 / 338.4305211

email: Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it; Parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa/lban: IT 04 E 03111 38500 000000010139

RECAPITO